



REGIONE DEL VENETO

18. marzo 2014 ore 11.00 presso il Salone del Museo geografico, Gosposka 16, Lubiana

CONFERENZA STAMPA INTERMEDIA PER CAMAA, IL PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ARCHITETTURE MILITARI DELL'ALTO ADRIATICO

CAMA, Centro per le Architetture Militari dell'Alto Adriatico, è un progetto che si inserisce nell'ambito del programma europeo per la cooperazione transfrontaliera Italia - Slovenia 2007-2013.

Di CAMAA si parlerà a Lubiana, presso il **Salone del Museo Geografico**, in occasione della **conferenza stampa intermedia congiunta**; la presentazione in Italia era avvenuta lo scorso novembre in occasione della conferenza stampa iniziale.

CAMA è stato avviato nel 2013 con l'obiettivo di creare una rete transfrontaliera permanente ai fini di valorizzare il patrimonio delle Architetture militari dell'Alto Adriatico, garantirne una gestione congiunta sostenibile, capitalizzare e consolidare le azioni intraprese nel corso dei precedenti progetti comunitari.

L'iniziativa, che gode un finanziamento di quasi 1,2 milioni di euro, è coordinata dalla Sezione Beni Culturali della Regione del Veneto e coinvolge nove partner italiani e quattro sloveni. Uno dei risultati più tangibili e diretti delle diverse linee d'intervento previste in CAMAA sarà la creazione del **Centro permanente per le architetture militari costituito da tre sedi operative** (Venezia con Forte Marghera, Palmanova e il monumento di Cerje in Slovenia), divenendo un modello gestionale innovativo, congiunto e transfrontaliero.

Il progetto CAMAA mira a creare occasioni di aggiornamento professionale, nuove figure professionali nonché nuovi posti di lavoro inerenti il settore turistico e culturale. Grazie al progetto CAMAA si realizzeranno diversi piani di conservazione di architetture militari dall'impatto transfrontaliero e si valuterà l'insediamento di attività produttive e commerciali all'interno di alcuni siti in chiave di partnership pubblico-privato.

Il progetto, che terminerà a gennaio 2015, coinvolge Comuni, Università, Istituzioni e Autorità, italiane e slovene: Marco Polo System GEIE, Comunità Collinare del Friuli, Comune di Palmanova, Università degli Studi di Ferrara, Comune di Ferrara, Centro scientifico dell'Accademia per le scienze e le arti della Slovenia - Znanstvenoraziskovalni center Slovenske akademije znanosti in umetnosti, il Comune di Miren - Kostanjevica - Občina Miren - Kostanjevica, L'Ente per la tutela dei beni culturali della Slovenia - Zavod za varstvo kulturne dediščine Slovenije, Mestna občina Koper - Comune città di Capodistria, Direzione regionale dei beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Laguna, Università degli Studi di Trieste - Dipartimento di Ingegneria e Architettura.

Per maggiori informazioni:

Sezione Beni Culturali della Regione del Veneto; Mail: martina.gamboz@regione.veneto.it; tel. +39.041-279 2580

ZRC SAZU; Mail: irena.naglic@zrc-sazu.si; tel. +386.01 47-06-416; cell. +386.031 263-981